



**RAPPORTO DI MINORANZA**  
**DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.-- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano**

---

La proposta presentata dal Municipio nel Messaggio Municipale (MM) No. 3 evidenzia una primaria necessità nella sistemazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e propone una soluzione che, a mente dell'esecutivo, rappresenta la strada più breve per raggiungere questo obiettivo.

La proposta contenuta in questo MM mostra la chiara volontà del Municipio di dare risposte concrete ad esigenze legate ai bisogni attuali del nostro Comune.

Come si evince dal Messaggio in esame, i tempi si sono allungati molto, se si considera che già oltre tre anni fa il Consiglio Comunale (CC) aveva votato il credito per il nuovo Piano Regolatore (PR).

A tutt'ora questo strumento di pianificazione ancora non esiste e la sua mancanza non permette una riflessione approfondita, che consenta una pianificazione coordinata sull'intero territorio. Tale riflessione permetterebbe di maturare una visione generale rispetto a tutte le zone pubbliche del Comune e definire una precisa destinazione per ognuna di esse. Questo processo renderebbe il Comune un luogo piacevole, dove vivere, incontrarsi e svolgere delle attività che permettano tutto l'anno gratificanti relazioni sociali.

L'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca ci ha consegnato un tessuto urbano pregiato che va valorizzato.

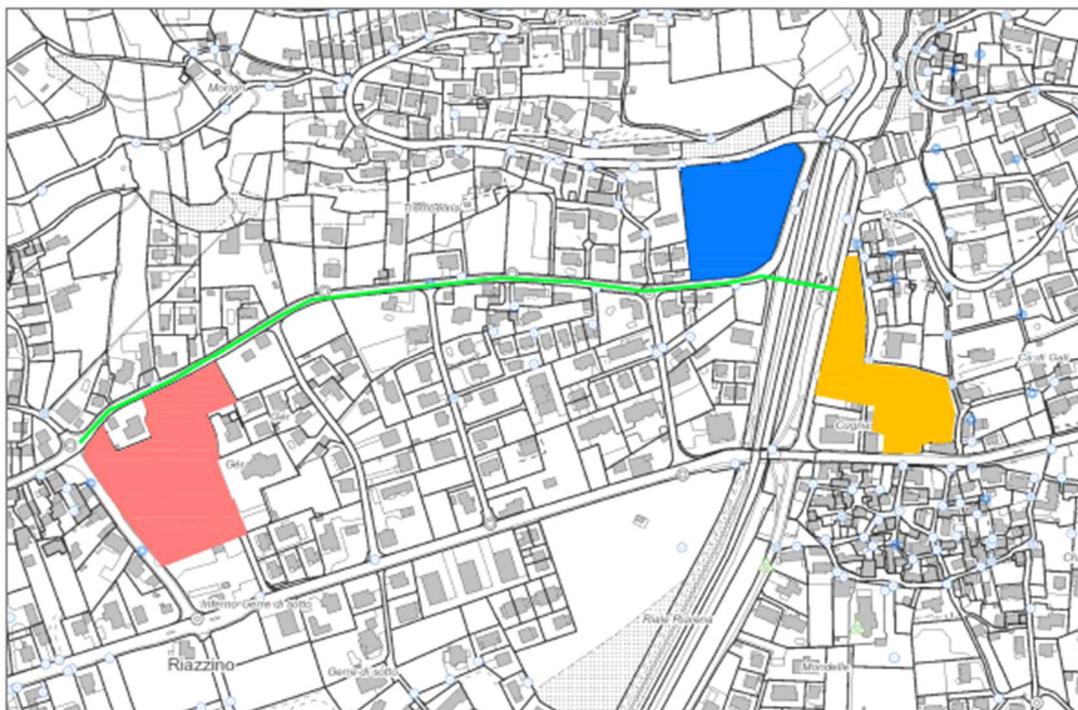
Attraverso una riflessione approfondita, che orienti il futuro PR, definendo gli spazi da dedicare alle necessità del nuovo Comune, si potranno valorizzare le differenti strutture e attività delle quali necessitiamo oggi, concedendoci pure un indispensabile sguardo prospettico orientato verso il futuro.

Per raggiungere questo importante duplice obiettivo è indispensabile prendere momentaneamente distanza dalla priorità, identificata dall'Esecutivo nell'edificazione delle nuove sedi della scuola dell'infanzia, per valutare in modo globale i bisogni pianificatori attuali e futuri.

Il nostro Comune è arricchito, nella sua zona centrale, da due grandi spazi (ca. 15'000 m<sup>2</sup> complessivi): uno che va dalla scuola elementare fino all'attuale casa comunale (Schema 1, parte blu e gialla), già destinato a PR per uso edificatorio con fini pubblici; l'altro situato nel comparto della Chiesa a Gerra Piano (Schema 1, parte rossa). Il loro utilizzo va pianificato contemporaneamente, attraverso una visione, affinché entrambi possano essere parte di un disegno che li valorizzi pienamente, definendo con chiarezza quale destinazione assegnare a ognuno (dove

i servizi e dove il comparto educativo?); ciò che non si raggiungerebbe, per forza di cose, avvalendosi unicamente di un Piano particolareggiato (PP).

### **Schema 1**



Studi approfonditi, pubblicati dall'Ufficio Federale dello sviluppo territoriale, dimostrano come sia necessario realizzare quartieri sostenibili, che consentano una buona qualità di vita a lungo termine, una coesione sociale multigenerazionale<sup>1</sup> e lo sviluppo di relazioni tra le persone; quindi attrattivi per buona parte della popolazione, che vi si può incontrare e svolgere delle attività.

Un maggior approfondimento della tematica, consentirebbe di trovare delle risposte a molteplici interrogativi, che orientino in modo più efficace le scelte pianificatorie, tenendo conto del fatto che eventuali investimenti hanno una prospettiva a lungo termine.

- Pianificazione scuola dell'infanzia
  - a) Quale evoluzione demografica si prevede, a medio e lungo termine il settore, per questo settore?
  - b) Quale linea pedagogica deve orientare la pianificazione e l'utilizzo delle nuove strutture scolastiche, in funzione dei nuovi ampi progetti Cantionali (Scuola che verrà e implementazione dei nuovi Piani di Studio in ottica HarmoS)?
  - c) Le nuove sedi di scuola dell'infanzia devono tener conto di specifiche esigenze a livello di sicurezza (interna, ma soprattutto esterna allo stabile), che ne rendono incompatibile la vicinanza a determinate altre strutture?
  
- Giovani e tempo libero
  - a) La progettazione relativa ai due citati spazi pregiati può dare una risposta pure alle nuove esigenze della fascia di popolazione giovane?

---

<sup>1</sup> Lo studio sull'invecchiamento della popolazione, "Intergenerazionalità: una risorsa per la società", elaborato dalla SUPSI nel novembre 2013, evidenzia come la società odierna debba trovare delle risposte alle esigenze di una popolazione diversa rispetto qualche decennio fa.

- b) Possiamo rendere attrattivo il nostro Comune pure per giovani che si sono resi indipendenti dalle famiglie, ad esempio attraverso l'edificazione di appartamenti a pigione moderata?
- Anziani
  - a) Nell'ottica del già citato studio sull'invecchiamento della popolazione, è possibile rendere attrattivo il nostro Comune pure per quegli anziani che, seppur ancora parzialmente indipendenti, non vogliono usufruire di una casa per anziani?
- Attività d'interesse pubblico e servizi
  - a) Considerato il fatto che La Posta sta ristrutturando la distribuzione sul territorio dei suoi uffici e che, in ogni caso, l'ubicazione attuale dell'ufficio postale è poco funzionale (mancanza di posteggi), sono stati avviati dei contatti con l'ente preposto per avere una visione futura su questo servizio?
  - b) Tenendo conto della necessità, citate in questo Rapporto, di una valutazione globale del territorio disponibile e del suo utilizzo, si sono fatte delle ipotesi di destinazione della struttura che accoglierà gli uffici comunali?
  - c) Nell'intento di valorizzare la piazza del paese nella sua funzione imprescindibile di punto d'incontro, si è fatta una valutazione sui servizi che si vogliono, grazie allo strumento pianificatorio, orientare verso questo luogo (ad esempio negozi, ritrovi pubblici, ...)?

La minoranza della Commissione Opere Pubbliche, tenuto conto di quanto esposto nel seguente Rapporto, **propone al Municipio di ritirare il Messaggio municipale numero 3**. Nel caso in cui l'Esecutivo non aderisse a questa suggestione, si invita il lodevole Consiglio Comunale a deliberare come segue:

1. Il Messaggio municipale numero 3 è rinviato al Municipio con la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati citati nel presente Rapporto.
2. Il Municipio costituisce una Commissione municipale specifica (che coinvolga adeguatamente i vari gruppi presenti in Consiglio Comunale) allo scopo di raggiungere una visione condivisa sulla pianificazione delle aree pubbliche del Comune. Le sarà assegnato il mandato definito sopra, invitandola a consegnare all'Esecutivo un Rapporto entro giugno 2017.

Per la commissione opere pubbliche

Roberta Gandolfi

.....

Cugnasco, 6 dicembre 2016